

QUESITI - Avviso pubblico di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di tesoreria per il Consiglio regionale della Calabria e per la Conferenza permanente interregionale per il Coordinamento delle Politiche nell'area dello Stretto periodo dall'01/01/2023 al 31/12/2027.

Premesso

- che con il presente avviso si è avviata un'indagine di mercato, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, gli operatori economici da invitare alla gara del servizio di tesoreria, che si svolgerà successivamente soltanto con coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione;
- che un operatore economico ha presentato una serie di quesiti, a cui questa stazione appaltante fornisce, comunque, le seguenti risposte:

QUESITO 1:

In relazione al parametro stabilito per i tassi attivi all'art 4 comma 1 dell'avviso di Indagine di Mercato si precisa che, con decorrenza 1° aprile 2019, la European Money Markets Institute, (EMMI) amministratore dei tassi EURIBOR ha cessato il calcolo e la pubblicazione dell'EURIBOR in base alla convenzione ACT/365 giorni e, pertanto, viene pubblicato unicamente l'EURIBOR con base ACT/360 giorni. Alla luce di quanto sopra si chiede di confermare che nella successiva fase di gara sarà adottato l'Euribor a 3 mesi base 360.

RISPOSTA QUESITO 1:

Relativamente al calcolo dei tassi attivi, nella successiva fase di gara sarà adottato l'Euribor a 3 mesi base 360.

QUESITO 2:

In relazione al parametro stabilito per il tasso passivo sulle anticipazioni all'art. 4 comma 2 dell'avviso di indagine di Mercato si chiede conferma che trattasi di refuso in quanto sia nello schema di convenzione del Consiglio Regionale della Calabria che nello schema della Conferenza permanente interregionale non è prevista l'anticipazione di tesoreria e che quindi nella successiva fase di gara non sarà compreso fra gli elementi di offerta.

RISPOSTA QUESITO 2:

Sebbene sia il Consiglio regionale della Calabria sia la Conferenza permanente interregionale per il Coordinamento delle Politiche nell'area dello Stretto abbiano un bilancio derivato, per cui risulta difficile che possano procedere alla richiesta di anticipazioni di cassa, tale possibilità non risulta esclusa dalla normativa e/o dai regolamenti; pertanto, in fase di gara, resterà come parametro di valutazione il tasso passivo sulle anticipazioni di cassa.

QUESITO 3:

In relazione all'art 2 dell'avviso di indagine di Mercato in cui viene indicato in 5 anni la durata del servizio ed agli art. 3 dei rispettivi schemi di convenzione in cui è indicata una durata triennale del servizio si chiede di conoscere l'effettiva durata del servizio per ogni singolo Ente.

RISPOSTA QUESITO 3:

L'effettiva durata del servizio di Tesoreria è da considerarsi in anni 5, come indicato sull'avviso, e non in anni 3, come erroneamente riportato sulle Convenzioni a causa di un refuso.

QUESITO 4:

Si chiede conferma che, nella successiva fase di gara, la validità dell'offerta possa essere al massimo di 180 giorni.

RISPOSTA QUESITO 4:

La durata dell'offerta sarà stabilita nella successiva fase di gara.

QUESITO 5:

In riferimento all'art. 2 dell'avviso di indagine di mercato si chiede conferma che le condizioni offerte in sede della successiva gara avranno decorrenza 01/07/2023 (giorno successivo alla scadenza della proroga) e non dalla data di sottoscrizione della convenzione che avverrà in data successiva.

RISPOSTA QUESITO 5:

Il servizio di tesoreria avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione, che potrà essere anteriore all'01/07/2023.

QUESITO 6:

In relazione allo schema di convenzione del Consiglio Regionale della Calabria si chiede conferma che nella frase "L'amministrazione di titoli e valori" di cui al successivo art. 15 verrà corretta con art. 14 (in quanto l'art. 15 tratta i servizi vari).

RISPOSTA QUESITO 6:

In riferimento all'articolo 2 della convenzione del Consiglio regionale della Calabria, nella successiva fase l'art. 15, indicato erroneamente a causa di un refuso, verrà sostituito con l'art. 14.

QUESITO 7:

In riferimento allo schema di convenzione del Consiglio Regionale della Calabria, art. 17 - "*Archiviazione e conservazione dei documenti*" - si chiede conferma che, al termine della durata dell'affidamento della prestazione di conservazione documentale, in luogo del rilascio dei documenti su supporto ottico, sia possibile per il Tesoriere uscente mettere a disposizione dell'Ente, o chi per esso, senza oneri aggiuntivi, la piattaforma informatica per la consultazione degli ordinativi conservati a norma di legge, per tutto il tempo previsto dalle norme.

RISPOSTA QUESITO 7:

In riferimento all'art. 17 della convenzione del Consiglio regionale della Calabria, il Tesoriere uscente, per quanto riguarda la conservazione documentale, potrà mettere a disposizione dell'Ente una piattaforma informatica per la conservazione degli ordinativi, purché essi siano conservati nel rispetto della normativa e senza costi aggiuntivi per l'Ente.

QUESITO 8:

In riferimento all'art. 2 dell'avviso di indagine di mercato e all'art. 1 dello schema di convenzione della Conferenza Permanente Interregionale per il Coordinamento delle Politiche dell'Area dello Stretto al punto "*disponibilità al rilascio di polizze fideiussorie?*" - si chiede conferma che potranno

essere rilasciate solo salvo merito creditizio e che le relative commissioni saranno oggetto di trattativa fra le parti al momento della richiesta.

RISPOSTA QUESITO 8:

In riferimento all'art. 2 dell'avviso di indagine di mercato e all'art. 1 dello schema di convenzione della Conferenza Permanente Interregionale per il Coordinamento delle Politiche dell'Area dello Stretto al punto 2 "*disponibilità al rilascio di polizze fideiussorie*", si conferma che le stesse potranno essere rilasciate "*salvo merito creditizio e che le relative commissioni saranno oggetto di trattativa fra le parti al momento della richiesta*".

QUESITO 9:

In riferimento allo schema di convenzione della Conferenza Permanente Interregionale per il Coordinamento delle Politiche dell'Area dello Stretto, art. 18 - "*Archiviazione e conservazione dei documenti*" - si chiede conferma che, al termine della durata dell'affidamento della prestazione di conservazione documentale, in luogo del rilascio dei documenti su supporto ottico, sia possibile per il Tesoriere uscente mettere a disposizione dell'Ente, o chi per esso, senza oneri aggiuntivi, la piattaforma informatica per la consultazione degli ordinativi conservati a norma di legge, per tutto il tempo previsto dalle norme.

RISPOSTA QUESITO 9:

In riferimento all'art. 18 dello schema di convenzione della Conferenza Permanente Interregionale per il Coordinamento delle Politiche dell'Area dello Stretto, il Tesoriere uscente, per quanto riguarda la conservazione documentale, potrà mettere a disposizione dell'Ente una piattaforma informatica per la conservazione degli ordinativi, purché essi siano conservati nel rispetto della normativa e senza costi aggiuntivi per l'Ente.

QUESITO 10:

In riferimento ad entrambi gli schemi di convenzione, Art. 4 - "*Affidamento del servizio*" - in considerazione del fatto che con l'OIL/SIOPE+, l'attività è prevalentemente digitale, si chiede conferma che lo svolgimento del servizio possa essere posto in carico a una struttura specialistica, certificata ai sensi della normativa ISO 9001, sita presso un Team di Tesoreria Accentrato. I rapporti intestati all'Ente saranno comunque radicati presso la Filiale presente nel territorio, che costituirà punto di riferimento, per gli Enti e la sua utenza, per qualsiasi esigenza o necessità.

RISPOSTA QUESITO 10:

In riferimento all'art. 4 "*Affidamento del servizio*" degli schemi di convenzione, si conferma che lo svolgimento del servizio potrà essere posto a carico di una struttura accentrata e specialistica del Tesoriere. Si precisa, inoltre, che il Tesoriere dovrà comunque garantire un referente, in loco, a cui l'Ente si possa rivolgere per le necessità operative.

QUESITO 11:

Con riferimento alla risposta al quesito n. 2, pubblicata sul sito del Consiglio Regionale della Calabria, si chiede di conoscere da quale legge regionale è regolata l'anticipazione al Consiglio e quali sono i parametri per il calcolo della stessa.

RISPOSTA QUESITO 11:

Ribadendo l'eccezionalità della richiesta dell'anticipazione di cassa da parte del Consiglio regionale, così come previsto dall'art. 69 del D.lgs. 118/2011, si conferma che la somma della stessa non può

eccedere il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza derivanti dai trasferimenti correnti a qualunque titolo dovuti dalla regione

Il RUP
Dott. Andrea Irace